

Campo di applicazione, decorrenza, durata

Art. 1

1. Il presente contratto è redatto in base all' art. 6 lettera k) del CCNL 2007- 2010 del comparto Scuola.
2. Gli effetti del presente accordo decorrono dalla data di stipula.
3. Il presente contratto ha efficacia e durata annuale, salvo tacito accordo delle parti. La disdetta deve essere comunicata, da una delle parti, per iscritto entro quindici giorni naturali e consecutivi dalla data naturale di scadenza.

Dirigente scolastico

Art. 2

Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati all..... sono a carico della amministrazione.....

Tali obblighi si intendono assolti da parte del ds con la sua richiesta del loro adempimento all' amministrazione competente.

Art. 3

Il ds non può non intervenire nell' eliminazione del rischio su cui non è intervenuto l' ente locale, dovendo, comunque, assicurare la messa in sicurezza del personale e degli studenti.

Art. 4

Il ds è tenuto a fornire ad ogni lavoratore neoassunto o trasferitosi da altra istituzione scolastica una adeguata informazione sui rischi, per la salute, consegnando, inoltre, con firma per ricevuta:

*organigramma del personale del sistema di gestione della sicurezza

*opuscolo informativo.....

*

In particolare, fornirà ai collaboratori scolastici le “ Schede di sicurezza “ dei prodotti di pulizia pericolosi e delle macchine e attrezzature per le pulizie di locali e degli spazi esterni.

Art. 5

Il ds deve esplicitare la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza dettata a tutela dell' integrità dei lavoratori.

Art. 6

Il ds assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di salute e sicurezza all' rls.

ART. 6

Nel caso del massimo affollamento per aula e/o laboratorio, stabilito dalle norme vigenti, il ds deve rilasciare apposita dichiarazione scritta con l' indicazione del numero delle persone previste, sotto la sua responsabilità, che viene allegata al DVR.

La stessa dichiarazione deve essere consegnata alla rsu in sede di informazione preventiva su " Formazione classi e organici "

Soggetti tutelati

Art. 7

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola svolgono, a qualunque titolo, servizio a tempo indeterminato e determinato.
2. Sono equiparati ai lavoratori tutti gli studenti presenti nella scuola, in orario curricolare ed extracurricolare per tutte le iniziative autorizzate che prevedano l' uso di laboratori. l' uso di macchinari e strumenti di lavoro compresi i videoterminali. Gli alunni sono numericamente computati, ai fini degli obblighi di legge, per la gestione e la revisione del Piano d' emergenza.
3. Sono parimenti tutelati tutti quelli che, avendo a qualsiasi titolo diritto alla presenza nei locali della scuola, si trovino all' interno di essa.

Informazione e formazione

Art. 8

All' inizio dell' anno scolastico, il ds esegue una ricognizione generale del livello di informazione e di formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l' informazione e la formazione, sentito l' rls.

Art. 9

L' informazione avviene durante l' orario di lavoro e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale ATA.

Art. 10

I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola.

Art. 11

I lavoratori, che possono documentare di aver seguito corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.

Art. 12

1. Ai lavoratori con contratto a tempo determinato di durata non inferiore agiorni verrà assicurata l'informazione e la formazione entro dieci giorni dalla presa di servizio.
2. Ai lavoratori con contratto a tempo determinato di durata inferiore agiorni, il ds fornirà un apposito opuscolo contenente:
 - a) diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nell'istituzione scolastica;
 - b) i rischi riferiti al posto di lavoro e alle mansioni nonché i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione;
 - c) le modalità e le procedure previste nel Piano di evacuazione.

Art. 13

La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato, che deve essere conservato nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore verrà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato.

Art. 14

A tutti gli studenti neoiscritti verrà consegnato, all'inizio delle lezioni, un sintetico opuscolo informativo su prevenzione e protezione e sulle modalità e le procedure di evacuazione.

Annualmente verranno organizzati, entro il mese di ottobre, corsi di formazione di base per i neoiscritti ed eventuali corsi di aggiornamento per gli altri studenti, della durata massima di due ore. Al termine dei corsi verrà sottoposto ai partecipanti un questionario anonimo per valutarne l'efficacia.

Lavoratori

Art. 14

I lavoratori sono tenuti alla più stretta osservanza delle disposizioni e delle istruzioni ai fini della sicurezza e della protezione collettiva e individuale, alla corretta utilizzazione delle attrezzature di

lavoro, delle sostanze, dei preparati pericolosi, nonché dei dispositivi di sicurezza e all' uso appropriato dei dispositivi di protezione.

Art. 15

v.nota su Preposto

Art.16

Agli addetti alle attività con videoterminali devono essere garantiti arredi e accessori (scrivania, sedia, poggiatesta, portadocumenti, ecc.) ergonomici.

L' rls

Art. 15

1. Il ds fornisce all' rls le informazioni e la documentazione inerenti la valutazione dei rischi (sostanze, preparati, macchine, impianti, ambienti di lavoro, organizzazione del lavoro) , le relative misure di prevenzione, gli infortuni e tutto quelle provenienti dai servizi di vigilanza. Queste ultime vengono consegnate all' rls entro cinque giorni dalla data di ricevimento.
2. L' rls è tenuto a fare delle informazione e della documentazione ricevute un uso strettamente connesso alla sua funzione.
3. L' rls ha diritto a 40 ore di permesso retribuito per svolgere la sua attività.
La comunicazione dell' utilizzo delle ore di permesso va fatta per iscritto al ds almeno.....giorni prima della data prescelta.
4. L' rls in particolare :
 - a) promuove l' individuazione e l' attuazione delle misure di sicurezza a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - b) avverte il ds di eventuali rischi individuati;
 - c) formula osservazioni in occasione delle visite degli organi di vigilanza e della proprietà;
 - d) ricorre alle autorità competenti (Asl, VV.FF., ecc.) nel caso di gravi violazioni del " Testo Unico " sulla sicurezza;
 - e) partecipa a pieno titolo, senza però diritto di voto, alla contrattazione quando all' odg vi sono argomenti di sua competenza.

Art. 16

L' rls non ha diritto ad alcun compenso o indennità per l' attività svolta.

Art. 17

L' rls gode delle medesime tutele assicurate ai rsu; pertanto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della sua attività.

Art. 18

L' esercizio della funzione di rls non è compatibile con la nomina di rspp o aspp.

Sopralluoghi

Art. 19

1. Il diritto di accesso ai luoghi di lavoro da parte dell' rls è esercitato nel rispetto del regolare svolgimento della attività didattica e delle esigenze connesse all' erogazione dei servizi e secondo quanto previsto all' art.10 punto 3 o da questo stesso articolo al punto 5..
2. L' rls ha diritto di effettuare visite di controllo e verifiche anche al di fuori delle sue ore di permesso retribuito.
3. I sopralluoghi da parte dell' rls possono essere richiesti allo stesso anche dai lavoratori tutti. Entro i successivi.....giorni, l' rls può inviare osservazioni scritte al ds.
4. Le visite possono svolgersi anche congiuntamente all' rspp o ad un aspp da questi delegato, se richiesto dal ds o dall' rls.
5. In caso di gravi e/o urgenti avvenimenti l' rls può non rispettare il termine di preavviso, informando, comunque, preventivamente il ds o l' rspp.

Art. 20

Nel caso in cui non vi sia l' obbligo di nominare il medico competente, i sopralluoghi effettuati dal SPP, alla presenza dell' rls, saranno formalizzati mediante una relazione scritta.

Consultazione

Art. 20

L' rls è consultato preventivamente su :

1. valutazione dei rischi;
2. individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle misure di protezione e prevenzione;
3. organizzazione delle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
4. criteri di scelta e designazione di: rspp, aspp, addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio, addetti al primo soccorso, addetti all' evacuazione e, comunque, alla gestione delle emergenze;

5. nomina del medico competente.

Delle designazioni e delle nomine operate, il ds darà comunicazione tempestiva a tutti i lavoratori (studenti compresi e alle famiglie dei minorenni) tramite apposita circolare e affissione all' Albo della sicurezza.

Art. 21

In occasione di ogni consultazione, l' rls può formulare osservazioni e/o proposte che saranno riportate integralmente nel verbale della riunione.

DVR e DUVRI

Art. 22

L' rls ha diritto di ricevere, su richiesta, copia del DVR e del DUVRI sia su supporto cartaceo che informatico.

Art. 23

Le eventuali osservazioni scritte dell' rls verranno inviate al ds e allegate al DVR.

Dispositivi di protezione

Art. 24

Il ds, sulla base delle valutazioni contenute nel DVR, fornisce al personale docente e ATA esposto ad alcune tipologie di rischi i dpi necessari, ne assicura l' efficienza e l' igiene e ne verifica il corretto utilizzo.

Si terrà un apposito registro per annotare data di consegna, eventuali sostituzioni, ecc..

Art. 25

I dpi devono avere i seguenti requisiti:

- conformità alle norme vigenti;
- adeguatezza al rischio da prevenire, alle condizioni dei luoghi di lavoro e alle esigenze ergonomiche e di salute del lavoratore;
- possibilità di essere adattati all' utilizzatore secondo le sue necessità.

Art. 26

I lavoratori interessati devono aver cura dei dpi loro assegnati, segnalando tempestivamente eventuali anomalie al ds o all' rspp e, per conoscenza, all' rls. Non devono apportare modifiche di propria iniziativa e li devono utilizzare conformemente alla formazione e informazione ricevute.

Sorveglianza sanitaria

Art. 27

L' rls può:

- effettuare una raccolta dei problemi sanitari correlati al lavoro tramite specifici questionari concordati con il medico competente, se nominato, e riferire a quest' ultimo i risultati delle rilevazioni;
- sensibilizzare i lavoratori sull' importanza della sorveglianza sanitaria, informandoli degli obblighi e delle prerogative del medico competente;
- verificare i risultati della sorveglianza sanitaria nella relazione sanitaria annuale;
- contribuire alla scelta di eventuali soluzioni, attività e/o postazioni alternative per chi presentasse problemi di allergie, intolleranze, inidoneità, al fine di garantire un regolare svolgimento dell' attività lavorativa.

Lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Art. 28

Il DVR deve contenere una sezione specifica relativa alle suddette lavoratrici. Inoltre, nel momento in cui una lavoratrice informi il ds del suo " stato ", quest' ultimo, oltre a fornire le informazioni necessarie sui rischi derivanti dall' attività lavorativa, convocherà l' SPP, l' rsu e l' rls per una verifica delle mansioni svolte dalla lavoratrice e per una valutazione se adibirla o meno ad altra mansione e/o luogo non soggetto a rischi.

ART. 29

Qualora non sia possibile individuare mansioni alternative temporanee con rischi compatibili con lo stato di gravidanza, si procederà all' interdizione dal servizio, dandone informazione contestuale all' ispettorato provinciale del lavoro competente per territorio.

Strumenti e mezzi

Art. 29

La sede dell' rls e la stessa dell' rsu (ove esistente).

Diversamente il ds metterà a disposizione un locale idoneo dotato di computer con connessione ad internet, telefono, fax.....

Oppure

La scuola mette a disposizione dell' rls: telefono, computer con connessione ad internet, fax, servizi di segreteria e tutto quanto può servirgli per lo svolgimento della sua attività.

Art. 30

L' rls dispone di un' apposita bacheca murale, denominata " Albo della Sicurezza ", per l' affissione di materiale e informazioni relative a salute, igiene e sicurezza.

Riunioni

Art. 30

L' rls può richiedere un incontro con il ds a fronte di motivate situazioni di rischi o di significative variazioni delle condizioni di prevenzione nei luoghi di lavoro.

Art. 31

Di ogni riunione viene redatto dall' amministrazione regolare verbale contestuale, sottoscritto da tutti i presenti.

Qualora non sia possibile la redazione contestuale, il ds consegnerà all' rls ilverbale entro tre giorni lavorativi da quello della riunione.

Le eventuali osservazioni dell' rls saranno trasmesse per iscritto al ds entro i tre giorni lavorativi successivi al ricevimento del verbale e diventeranno parte integrante dello stesso.

Studentesse e studenti

Art.32

A tutti gli studentu neoiscritti o provenienti da altra scuola verrà fornito l'opuscolo.....
e per questi verranno organizzati corsi di base di almeno due ore, entro il primo mese di scuola.

Per tutti gli altri si organizzeranno corsi di aggiornamento della durata di due ore.

Nel corso dell'anno verranno effettuate due prove di evacuazione da svolgersi la prima, dopo adeguata informazione e formazione degli studenti, entro il mese di settembre, la seconda in febbraio.

Art. 33

Nelle attività di laboratorio, gli studenti dovranno utilizzare i dispositivi di protezione, ove previsti.

Art. 34

Ai fini della promozione e della divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro, la scuola organizzerà opportuni percorsi formativi interdisciplinari.

Almeno due prove pratiche di simulazione dell'emergenza